

Palagio vnà mattina , & egli andatoui , nulla dubbioso di sinistri auuenimenti , subito entrato , chiuse le Porte dietro , mentre , ch' era vicino per entrare nella Regia stanza , venne assalito da molti armati , che à forza di ferite lo priuarono di vita . Interfetto egli , immediate seguì l' arresto di vn suo figliuolo ; del Cardinale fratello ; di quello di Borbone , di molti loro Partigiani insieme , e caminati in fretta contro il Duca di Vmena gli ordini medesimi ; questi , auuertiti à tempo , si portò in sicuro ; ma non già così potè salvarsi il Cardinale fratello predetto arrestato , poiche il seguente giorno , lo fece il Rè parimente uccidere ; ardere amendue i Cadaueri , e spargere , e gittare le ceneri nel fiume .

*Dove il Duca viene ucciso .*

*E' fatti li principali aderenti prigioni .*

*Ucciso il Cardinal fratello .*

Furono ceneri però queste , dalle quali , benche disperse , nell' acque , scintillarono li più tragici , & horridi accidenti , che potessero succeder mai , mentre con grosso partito fortificossi nella Borgogna . Fecero lo stesso molti altri Prencipi in Bertagna , e Piccardia .

*Granti uoluzioni per ciò .*

Le Città , che già essi possedeano , maggiormente loro soggettaronsi , e Parigi , già pronto alle ribellioni , generalmente solleuatosi , s'ualigiò il Palagio Reale ; Gittò à terra , e calpestò l' Imagini , e l' Insegne di Henrico di Valois , non più chiamandolo col nome di Rè , ed inuitò Vmena , con tutte le forze alla tutela , ed al comando . A tanti romori suscitossi anche il Duca di Sauoia , Carlo Emanuele contra gli Vgonotti nel Delfinato , per alcune Terre da loro occupategli , e benche il Rè seco passasse à graui indolenze , nulla sospendeasi , fomentato dal Pontefice , e dal Rè Filippo .

*Parigi contra il Rè .*

Entrò in tanto in Parigi il Duca di Vmena , già eletto dal Popolo Luogotenente Generale di tutto il Regno ; e' l' Parlamento della Sorbona , Congregatione composta di Teologi , sciolse i sudditi dal vincolo della fede verso il suo Signore , e dichiarollo incorso nelle pene de' scomunicati . A tante terribili riuolutioni pubblicò il Rè vn' Editto contra i suoi ribelli ; Ma non bastando le carte , per resistere alla piena di tanti potenti nemici , fù costretto finalmente à ricorrere senza alcun riguardo à tutti . Ricorse ai Protestanti di Germania ; à gli Heretici Suizzeri , all' Inghilterra , e alla Scotia , e procurò aiuti in ogni parte . Molti Signori , contaminati dall' Editto , gli si andarono obbedienti ad humiliare , ma gli altri , ò per essere di più indurata coscienza , ò pure temendo , che la ribellione , benche confessata , indegna sia di perdono , maggiormente persistendo , fecero conuertire più Città in fauore

*Dove entra Vmena .*

*Il Rè ricorre à gli Heretici .*